

Il nonno architetto

Portaluppi e la Milano anni 30



Architetto e uomo di potere

Piero Portaluppi è stato preside della Facoltà di Architettura fino al 1963

Piero Portaluppi (1888-1967), architetto, è stato uno dei progettisti più attivi sulla scena milanese (e non solo) nel periodo tra il 1910 e gli anni 60. Grazie alla parentela con Ettore Conti, dietro suo incarico lavorò a numerose centrali idroelettriche nella val Formazza. A Milano, ha avuto come clienti i Borletti, i Fossati e i Crespi e ha progettato Casa Crespi in corso Venezia (1927-30), Palazzo Crespi in piazza Crispi (1928-32), Palazzo Ina in piazza Diaz (1932-37), Villa Necchi-Campiglio (1932-35) e il Palazzo Ras in via Torino (1935-38).

Nel 1922 cominciò il restauro della Casa degli Atellani, un edificio quattrocentesco di Milano, in corso Magenta. Appartenente alla famiglia Conti, durante il restauro Portaluppi ne modificò pesantemente l'aspetto rimodulando la facciata che inglobava quattro medaglioni con i ritratti degli Sforza. Durante i lavori, riscoprì parte degli affreschi originali di Bernardino Luini nel cortile, il cui porticato presenta soffitti ad ombrello a otto spicchi.

M. Vin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

